

L'INCHIESTA A TRENTO

Vendevano le informazioni a investigatori privati: 9 arresti

Forze dell'ordine smascherate dalle conversazioni su Telegram e WhatsApp
Nei guai due agenzie, una di Verona. Ai domiciliari un tecnico di Padova

TRENTO

Nove arresti e sette denunce. Forze dell'ordine smascherate dalle conversazioni su Telegram e WhatsApp: i carabinieri hanno aperto i cellulari anche senza il codice Pin. Nove gli arresti 7 le denunce; agenti dei carabinieri, della polizia e della finanza delle province di Roma Foggia e Bolzano erano al soldo dell'agenzia di investigazione privata Delmarco, con sede legale a Bolzano, operante con una sede anche a Trento.

In cambio di un compenso, gli agenti sfruttavano le proprie credenziali per l'accesso al portale interforze del sistema di indagine per poi passare all'agenzia. Gli agenti fornivano così dati sensibili che poi l'agenzia investigativa utilizzava per i propri casi. L'illecito passaggio di informazioni riguarda anche l'agenzia investigativa Matrix di San Martino Buonalbergo.

Gli arrestati sono ai domici-



Un momento della conferenza stampa ieri a Trento

liari su ordine del Gip Marco La Ganga. Arrestato il titolare dell'agenzia investigativa Mauro Delmarco, ex poliziotto di Cavalese; la sua agenzia, che ha sede legale a Bolzano, è da ieri posta sotto sequestro. Arrestato il titolare dell'agenzia investigativa Matrix di San Martino Buonalbergo, Matteo Zanboni, 49 anni di Verona; la

In cambio di un compenso gli agenti passavano i dati sensibili

sua agenzia veronese non è stata sequestrata. Gli altri sette arrestati sono: Cristian Tessadri della Gdf di Bolzano, 48 anni bolzanino; Rossana Romano, 49 anni di Bolzano e Peppino Spagnuolo, 60 anni di Bolzano, entrambi sono poliziotti; lui in pensione, lei in servizio, sono conviventi; Andrea Cervelli, 55 anni di Padova, tecni-

co informatico; Carmelo Carone, 41 anni di Taranto, Rosolia Luigi, classe '64 di Roma, entrambi carabinieri a Roma; un collaboratore di Del marco resta da rintracciare. Sette le persone denunciate per concorso in accessi abusivi a sistemi informatici. Si tratta di soggetti incensurati che avevano collaborato, a vario titolo, con Delmarco o che, sotto compenso, gli avevano chiesto di acquisire informazioni illecitamente.

A dare inizio alle indagini nel Nucleo investigativo dei carabinieri di Trento è stata la denuncia di una donna di Cavalese, alle prese con la separazione dal marito, un ex poliziotto trentino. La donna, nelle proprie abitazioni, a Predazzo e in Sardegna, si era trovata una cimice. Non solo, sul cellulare del marito aveva trovato anche delle foto che di cui lui, non poteva essere in possesso, se non attraverso vie a lei, evidentemente, sconosciute. La donna si era rivolta ai carabinieri di Cavalese. I militari avevano iniziato ad indagare, scoprendo che, dietro quel materiale, c'era la mano dell'agenzia Delmarco.

La vicenda aveva insospettito il Nucleo Investigativo dei Carabinieri. Era iniziata così un'attività telematica specifica di alto livello, che aveva preso le mosse dalla perquisizione dell'agenzia investigativa con sede legale a Bolzano e filiale a Trento. In seguito alla perquisizione erano stati trovati dei cellulari e, nel sistema informatico dell'agenzia, numerosi file audio. —

© BY NC ND ALCUN DIRITTI RISERVATI

RISCHIO CROLLO

Chiuso un mese il Ponte degli Alpini di Bassano

BASSANO

Il Ponte degli Alpini di Bassano resterà chiuso per un mese. Un mese per mettere in sicurezza il monumento e «scongiorare il crollo dello stesso nella stagione autunnale». Sono le parole della nota diffusa dall'Amministrazione, che confermano lo stato di profondo degrado e di pericolosità in cui versa il principale monumento della città. Una pericolosità che obbliga a lavori di somma urgenza che rendono inevitabile la chiusura del monumento, che entrerà in vigore non appena inizieranno le operazioni.

La necessità della chiusura totale è ribadita dall'ingegner Gianmaria De Stavola, il progettista incaricato per i lavori di somma urgenza: «Le operazioni, che contiamo di iniziare la settimana prossima, dureranno circa un mese - afferma - e obbligheranno alla chiusura totale e continuata del Ponte degli Alpini, 24 ore al giorno». Un impegno di spesa complessivo di 323mila e 500 euro. —

INFINITI PADOVA

Corso Stati Uniti 1/52, 35127 Padova | 049 698951 | info@infinitipadova.it

GRUPPO FASSINA

Q30

SMETTI DI CONTARE,
ASCOLTA LE TUE EMOZIONI.

Gamma Q30
a partire da **22.900€**

**anche con Finanziamento a TASSO 0
e con 3 anni di furto ed incendio. TAEG 1,50%**

Scopri di più su www.infiniti.it



Consumo carburante per gamma INFINITI Q30: urbano (4,5-8,7 l/100 km), extraurbano (3,6-5,5 l/100 km), combinato (3,9-6,7 l/100 km). Emissioni ciclo combinato CO₂ 103-156 g/km. Esempio di finanziamento su Q30 1.6t 6MT: anticipo 8.900 €, importo totale del credito 16.802,53 € (include finanziamento veicolo 14.000 € e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto 1.128,53 € e 3 anni di assicurazione Furto e Incendio calcolati sulla provincia di Padova a 1.124 €), spese istruttoria pratica 300 € + imposta di bollo 42,46 € (addebitata sulla prima rata), interessi 0 €. Importo totale dovuto dal consumatore 16.802,53 € in 60 rate da 280,04 €. TAN 0% (tasso fisso), TAEG 1,50%, spese di incasso mensili 3 €, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) 1,20 € (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a 2 €. Salvo approvazione Infiniti Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa ed informazioni di base sul credito ai consumatori disponibile presso il punto vendita di Infiniti Padova. L'offerta è valida fino al 30/09/2018 per la concessionaria Infiniti Padova.